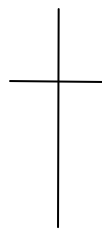


Suore di Gesù Buon Pastore "Pastorelle"
Casa Generalizia
Via Leonardo Umile 13 – 00144 Roma



Oggi, 13 giugno, alle 4.15 ora argentina, nella Casa di S. Miguel – Buenos Aires, Gesù Buon Pastore ha rivelato definitivamente il volto del Padre alla nostra sorella

sr. MARIA LOURDES ONELIA DALLE MOLLE
di 72 anni di età e 49 anni di vita religiosa.

"... risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli" (Mt 5,16). Con questo versetto del Vangelo di Matteo, che la liturgia della Parola ci propone oggi, la nostra sorella M. Lourdes si è congedata da questo mondo per godere per sempre della gloria del Padre con Gesù, il Pastore Buono che ha seguito per tutta la sua vita.

Onèlia Thereza Dalle Molle, entra in Congregazione il 20 settembre del 1952, in Terceira Léguas - Caxias do Sul - RS, prima casa delle Suore Pastorelle nel sud del Brasile.

Onèlia, nata a Terceira Léguas il 4 novembre 1933, viene accolta a 19 anni in Congregazione per il suo carattere mite e allegro, per lo spirito di sacrificio che manifesta e il grande senso pratico che la caratterizza e che conserverà per tutto il resto della sua vita. E' discendente di italiani, emigrati in Brasile all'inizio del XX secolo, dei quali porta i tratti somatici e culturali. L'aspirante Onèlia, insieme al gruppo delle giovani vive nella casa di Terceira Léguas, a Rio Grande del Sud, dove si dà inizio a una comunità formativa, poiché molte giovani chiedono di condividere il nostro carisma. Sono gli anni in cui la nostra Congregazione, anche in Brasile, conosce un rapido sviluppo per il dono di moltissime vocazioni.

Il 27 dicembre del 1953 riceve l'abito religioso, che porterà come "suorina" sino al 5 gennaio 1956 in cui entra in noviziato a Caxias do Sul, con un bel gruppo di compagne: sono in dieci e sono le prime novizie brasiliane, primizia promettente per il cammino futuro.

L'anno successivo nella solennità dell'Epifania del Signore, Onèlia emette la sua prima professione, ricevendo il nome di sr Maria Lourdes e, cinque anni dopo, nel 1962, lo stesso giorno emette la professione perpetua.

Il suo buon spirito religioso e la sua docilità la rendono disponibile ad ogni richiesta dell'obbedienza, e dopo un breve periodo di studi, viene inviata nella grande comunità di Av. San Leopoldo, e successivamente a Canela, sempre nella regione di Rio Grande. Nel 1967 svolge il suo apostolato a Cazuzza Ferreira, in qualità di superiora locale.

Sono gli anni in cui sr M. Lourdes collabora instancabilmente alla ricerca della beneficenza per la costruzione della casa di formazione di Caxias. Realizza questo apostolato visitando diverse diocesi e parrocchie, a volte rimane anche settimane lontana dalla comunità, accompagnata da qualche giovane in formazione, sottoponendosi a notevoli sacrifici, a lunghe camminate sotto il sole cocente e a volte anche subendo umiliazioni, soprattutto quando chiede denaro per pagare il viaggio di ritorno o quando la sua richiesta di aiuto per la Congregazione viene rifiutata. Vive questo servizio per diversi anni, con generosità e nel silenzio, come espressione chiara del suo amore alla Congregazione e alla vita religiosa di Pastorella.

Nel 1974 raggiunge il gruppo delle sorelle brasiliane, che nel 1964, insieme a Madre Ignazia Armani, avevano iniziato la nostra presenza in Argentina. Sono i tempi eroici degli inizi in una nuova nazione, che richiedono un supplemento di fede, di coraggio e di speranza. Anche qui, dal 1975 al 2004, sr M. Lourdes si manifesta attenta e premurosa sia nella comunità che nell'apostolato. Nelle diverse comunità in cui vive: San Miguel, Del Viso, Tablada, si dedica alla catechesi dei bambini e degli adulti, all'animazione liturgica, all'accompagnamento degli operatori pastorali, visita le famiglie e gli infermi a cui dedica un'attenzione e una cura particolari. La si potrebbe definire come la *suora degli infermi*, tanto era grande il suo amore verso ogni persona malata. Nella comunità di Del Viso svolge anche il servizio di superiora con molta dedizione. Coltiva fedelmente la sua vita di preghiera dando testimonianza di gioioso amore verso la scelta della sequela di Cristo.

Già dall'arrivo in Argentina, la sua salute richiede costanti trattamenti medici, soprattutto per problemi dovuti all'ipertensione arteriosa e all'ipertrofia del ventricolo sinistro. Nel luglio del 2004 però il suo stato di salute diventa sempre più delicato al punto da richiedere un intervento chirurgico per la frattura di alcune costole. Inizia così un notevole peggioramento sino alla scoperta di un adenocarcinoma alle ossa, nel luglio 2005.

Sr M. Lourdes, amorevolmente assistita dalle sorelle della comunità, continua il suo *calvario*, vissuto con molta dignità, fino all'alba di questo giorno, in cui il Buon Pastore la prende sulle sue spalle, la porta al Padre e la riunisce a Maria, la Vergine Madre, sua fedele compagna di cammino e alle altre Pastorelle nel Cielo.

Ricordo quando ho visitato sr M. Lourdes, nel marzo scorso, il suo viso sereno, quel sorriso che sembrava già vedesse il volto di Dio, felice di stare al suo posto, quel posto che il Signore le aveva assegnato in questo prolungato tempo di malattia, come la sua particolare missione.

Finalmente sr M. Lourdes puoi godere della Luce senza tramonto, quella Luce a cui hai sempre anelato, la vera Luce che è Cristo Via, Verità e Vita. Ricordati di noi e godi eternamente della sorgente della Vita.

Sr. Marta Finotelli
Superiora generale

Roma, 13 giugno 2006
S. Antonio da Padova